

Indice

Prefazione

Il lettore malcontento	7
Manganelli e quel mostro di Milady	25
Morde poco la fantascienza di Calvino	31
Alla larga dal meridionalismo di Berto	35
Arpino sensazionalista a buon mercato	39
Il perbenismo sentimentale di Cassola	43
Non giovano a Bellocchio gli elogi sperticati	47
Peccato che Soavi non ce la faccia	51
Il bello stile di Bevilacqua	55
Quando Primo Levi vuole scherzare	59
Secondo Compagnone è meglio restare burattini	63
Pratolini non è fatto per il romanzo di idee	73
Per Parise il conformismo è donna	79
I giochi di società di Sanguineti	83
I contestatori lagnosi della Ginzburg e di Paris	89
I trasognamenti infidi di La Capria	95
Camon e la fine dell'«arte borghese»	99
L'anticonformismo facile di Rossana Ombres	103
Sciascia e lo «sciascismo»	107
Angelo Guglielmi apologeta del giornalismo	113
Un Volponi populista	119

Il Moravia africanista è meglio del romanziere	125
Fruttero e Lucentini alle prese coi fantasmi	131
L'antipolitica futile di De Carlo	137
La placenta dà spettacolo per D'Arrigo	141
Le perle poetiche di Citati	145
Ottocento pagine di Oriana Fallaci	149
La strana coppia Calasso-De Crescenzo	155
Gli impacci allegorici di Benni	159
Busi satirico greve	163
La sessuologia di Pasolini	169
La barca sovraccarica di Eco	181
Il cuore ambiguo della Tamaro	189
Le alate metafore di Erri De Luca	197
Le città invivibili di Calvino trent'anni dopo	201
Piperno il manierista di successo	209